



COMUNE DI TORRITA DI SIENA
Provincia di Siena

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Num.	Data	Oggetto																		
194	03/11/2009	Art.9 D.L. n.78/2009, convertito in Legge n.102/2009 (decreto anticrisi 2009) - Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività di pagamenti da parte dell'Ente.																		
<p>L'anno duemilanove, addì tre del mese di novembre alle ore 16:00 in TORRITA DI SIENA nella Civica Residenza.</p> <p>Riunitasi la Giunta Comunale, nei modi e termini di Legge, sono intervenuti i Signori :</p> <table border="1"><thead><tr><th></th><th>Presenti</th><th>Assenti</th></tr></thead><tbody><tr><td>Santoni Giordano <i>Sindaco</i></td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>Riccarelli Barbara <i>Assessore</i></td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>Cechi Mauro <i>"</i></td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>Malacarne Paolo <i>"</i></td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>Franci Stefania <i>"</i></td><td>X</td><td></td></tr></tbody></table> <p>Presiede il Sindaco Santoni Giordano</p> <p>Assiste il Segretario Comunale Dr. Cucinotta Simone incaricato della redazione del presente verbale.</p> <p>Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattativa degli affari ci cui all'oggetto, il cui verbale è letto, approvato e sottoscritto in origine come appresso :</p>			Presenti	Assenti	Santoni Giordano <i>Sindaco</i>	X		Riccarelli Barbara <i>Assessore</i>	X		Cechi Mauro <i>"</i>	X		Malacarne Paolo <i>"</i>	X		Franci Stefania <i>"</i>	X		<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal 06/11/2009 per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Num. 275 di Rep. Il Messo Comunale</p> <p>Il Segretario Comunale Dr. Cucinotta Simone</p> <p>Ai sensi del D.Lgs. 18 Agosto 2000 , n. 267 la presente deliberazione è :</p> <p><input type="checkbox"/> Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134)</p> <p><input type="checkbox"/> Esecutiva in data trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134)</p> <p>Il Segretario Comunale Dr. Cucinotta Simone</p>
	Presenti	Assenti																		
Santoni Giordano <i>Sindaco</i>	X																			
Riccarelli Barbara <i>Assessore</i>	X																			
Cechi Mauro <i>"</i>	X																			
Malacarne Paolo <i>"</i>	X																			
Franci Stefania <i>"</i>	X																			
<p>Il Sindaco Santoni Giordano</p>		<p>Il Segretario Comunale Dr. Cucinotta Simone</p>																		



LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il decreto-legge 1 luglio 2009 n.78, (nella Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:
 - a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:
 1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
 2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
 3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse di bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del dl 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;
 4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n.266;

CONSIDERATO:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal responsabile del servizio finanziario;
2. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del dl n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato A);

3. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
4. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del dl n. 78/2009;
5. di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
6. di dichiarare il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.u. del 18 agosto 2000 n. 267.

MISURE ORGANIZZATIVE

Al fine di evitare ritardi nei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del dl n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili di servizi devono:

- 1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
- 2) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
- 3) il responsabile del servizio finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità);
- 4) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo, almeno 10 giorni, rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al servizio finanziario per emettere i mandati di pagamento, ed al Tesoriere per effettuare gli accrediti così come stabilito nella Convenzione;

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il Durc in corso di validità e con esito regolare prima di procedere alla liquidazione della spesa;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Per quanto non previsto nelle suesposte misure organizzative si rinvia a quanto disposto nel Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con delibera C.C. n. 58 del 12.11.2003 , ed in particolare al Titolo IV "La Gestione del Bilancio".

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.